



## Scheda Prodotto

### relativa all'offerta al pubblico denominata

# “Emissione di un massimo di EUR 30.000.000 di Note Senior a Tasso Fisso del 3,00 per cento con scadenza il 10 aprile 2028”

## emesso da UniCredit S.p.A.

DESCRIZIONE DEL PRODOTTO FINANZIARIO	
<b>Descrizione e caratteristiche principali del prodotto</b>	<p>Obbligazioni non subordinate a tasso fisso in Euro (“EUR”) con durata pari a quattro anni (le “<b>Obbligazioni</b>”).</p> <p>Le Obbligazioni prevedono di corrispondere alla Data di Scadenza (10 aprile 2028) un importo di rimborso pari al 100% del Valore Nominale Unitario.</p> <p>Le Obbligazioni prevedono, inoltre, alle relative Date di Pagamento Interessi Fissi, il pagamento di un Interesse Fisso annuale, calcolato sulla base di un Tasso di Interesse Nominale annuo lordo del:</p> <p>3,00% (lordo) annuo per il 1° anno; 3,00% (lordo) annuo per il 2° anno; 3,00% (lordo) annuo per il 3° anno; 3,00% (lordo) annuo per il 4° anno.</p> <p>Gli Interessi Fissi saranno pagati su base annuale il 10 aprile di ogni anno, a partire dal 10 aprile 2025, incluso, e fino alla data di scadenza, inclusa, rettificata ai sensi della Convenzione del Giorno Lavorativo Successivo – non aggiustata (<i>Following Business Day Convention – Unadjusted</i>), che dovrà intendersi un giorno in cui il Sistema T2 è aperto, senza rettifica per le date finali del periodo. A scanso di equivoci, gli importi dell'Interesse Fisso non saranno rettificati.</p> <p>L'Interesse Fisso è calcolato come prodotto tra il Valore Nominale Unitario di EUR 10.000, il Tasso di Interesse Fisso per il relativo Periodo di Interessi e la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi.</p>
<b>Orizzonte temporale dell'investimento</b>	<p>4 anni, pari alla durata naturale delle Obbligazioni.</p> <p><b><u>Eventuali esigenze di disinvestimento prima della scadenza delle Obbligazioni potrebbero comportare perdite significative sul capitale investito.</u></b></p>
<b>Obiettivi di investimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Beneficiare alla scadenza delle Obbligazioni del rimborso del 100% del Valore Nominale Unitario.</li><li>• Beneficiare di una remunerazione a Tasso Fisso alle Date di Pagamento Interessi Fissi.</li></ul>
<b>Denominazione</b>	Emissione di un massimo di EUR 30.000.000 di Note Senior a Tasso Fisso del 3,00 per cento con scadenza il 10 aprile 2028
<b>Codice ISIN</b>	IT0005585341
<b>Tipologia</b>	Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell' <i>Euro Medium Term Note Programme</i> dell'Emittente a valere sul base prospectus in lingua inglese dell'Emittente, datato 10 Maggio 2023 approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (la “ <b>CSSF</b> ”) (il base prospectus unitamente ad ogni eventuale supplemento e ai



DESCRIZIONE DEL PRODOTTO FINANZIARIO	
	documenti incorporati mediante riferimento, il " <b>Base Prospectus</b> "), ed in relazione al quale è stata richiesta la notifica alla CONSOB ai sensi degli artt. 24 e 25 del Regolamento (UE) 2017/1129 e saranno regolate dalle previsioni del Base Prospectus come integrate dai pertinenti <i>final terms</i> (i.e. le condizioni definitive dell'offerta) in lingua inglese (i " <b>Final Terms</b> "), redatti dall'Emittente con la traduzione italiana di cortesia in relazione all'emissione ed offerta delle Obbligazioni, dalla relativa nota di sintesi della specifica emissione (" <b>Summary of the Specific Issue</b> ") e dalla traduzione italiana della Summary of the Specific Issue. L'informativa completa sull'Emittente, sulle Obbligazioni e sull'offerta può essere ottenuta dall'aderente solo con la consultazione integrale di tutta la documentazione sopraindicata.
<b>Durata/Scadenza</b>	4 anni, 10 aprile 2028
<b>Modalità e condizioni di negoziazione sul mercato</b>	<p>È stata presentata da UniCredit Bank GmbH, che agisce anche per il tramite della sua Succursale di Milano, la richiesta di ammissione a negoziazione delle Obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX.</p> <p>L'efficacia dell'offerta è subordinata alla condizione del rilascio, prima della Data di Emissione, dell'autorizzazione all'ammissione alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX delle Obbligazioni. Nel caso in cui le Obbligazioni non siano ammesse a negoziazione sulla piattaforma multilaterale di negoziazione di EuroTLX entro la Data di Emissione, l'Emittente si riserva la facoltà di ritirare l'offerta delle Obbligazioni e cancellare l'emissione delle Obbligazioni. UniCredit S.p.A., in qualità di Emittente, UniCredit Bank GmbH, che agisce anche per il tramite della sua Succursale di Milano, in qualità di Responsabile del Collocamento e Mediobanca Premier S.p.A. in qualità di Collocatore, informeranno il pubblico del ritiro dell'offerta di Obbligazioni e della cancellazione della relativa emissione tramite una comunicazione da pubblicare, prontamente, sui propri siti internet <a href="http://www.unicreditgroup.eu">www.unicreditgroup.eu</a>, <a href="http://www.investimenti.unicredit.it">www.investimenti.unicredit.it</a> e <a href="http://www.mediobancapremier.com">www.mediobancapremier.com</a>.</p> <p>Il Responsabile del Collocamento anche in qualità di <i>liquidity provider</i> fornirà liquidità sul mercato EuroTLX (in denaro/lettera con uno spread massimo dell'1.00% a normali condizioni di mercato oppure solo in denaro nel caso in cui si trovi in posizione di c.d. "bid-only" e sia in grado di esporre proposte di solo acquisto) in conformità alle regole del mercato stesso.</p>
<b>Modalità di offerta del prodotto</b>	<p>Le Obbligazioni sono distribuite da Mediobanca Premier S.p.A., in qualità di Collocatore.</p> <p>Mediobanca Premier S.p.A. opera quale Collocatore in esclusiva. L'informativa completa sull'Emittente, sulle Obbligazioni e sull'offerta può essere ottenuta dall'aderente solo con la consultazione integrale di tutta la documentazione sopraindicata.</p>
<b>Autorità dell'Emittente competente</b>	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (" <b>Consob</b> ") e CSSF (per l'approvazione del Base Prospectus)
<b>Emittente</b>	UniCredit S.p.A.
<b>Rating Emittente</b>	UniCredit S.p.A (S&P: BBB; Fitch: BBB; Moody's: Baa1)
<b>Responsabile del Collocamento</b>	UniCredit Bank GmbH, che agisce anche per il tramite della sua Succursale di Milano
<b>Collocatore</b>	Mediobanca Premier S.p.A. Si precisa che Mediobanca Premier S.p.A. opera quale Collocatore in esclusiva.



<b>DESCRIZIONE DEL PRODOTTO FINANZIARIO</b>	
	Per un elenco completo degli attori coinvolti nell'operazione (Emittente, Responsabile del Collocamento e Collocatori) si rinvia ai Final Terms.
<b>Ammontare minimo della sottoscrizione</b>	EUR 10.000
<b>Ammontare Nominale Massimo</b>	Fino a EUR 30.000.000
<b>Prezzo di Emissione</b>	100% del Valore Nominale Unitario, e quindi EUR 10.000 per ogni Obbligazione di EUR 10.000 di Valore Nominale Unitario.
<b>Prezzo di rimborso</b>	100% del Valore Nominale Unitario, e quindi EUR 10.000 per ogni Obbligazione di EUR 10.000 di Valore Nominale Unitario.
<b>Valore Nominale Unitario</b>	EUR 10.000
<b>Periodo di Offerta e modalità di distribuzione</b>	Il periodo di offerta delle Obbligazioni è il periodo che inizia il 12 marzo 2024 (incluso) e termina – salvo proroga o chiusura anticipata secondo le modalità indicate nei Final Terms e nel Base Prospectus – alla prima data tra (i) il 5 aprile 2024 – ore 16:00 CET (incluso) in caso di offerta presso le sedi dei Collocatori ovvero, nei casi di offerta fuori sede, il 29 marzo 2024 (incluso) ovvero, nel caso di offerta mediante mezzi di comunicazione a distanza, il 22 marzo 2024 (incluso) e (ii) il giorno (escluso) immediatamente successivo a quello in cui le sottoscrizioni abbiano raggiunto l'ammontare nominale complessivo fino a EUR 30.000.000, salvo il caso di proroga o chiusura anticipata dell'offerta da comunicarsi mediante avviso da pubblicare sui siti internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e ( <a href="http://www.unicreditgroup.eu">www.unicreditgroup.eu</a> e <a href="http://www.investimenti.unicredit.it">www.investimenti.unicredit.it</a> ) e del Collocatore ( <a href="http://www.mediobancapremier.com">www.mediobancapremier.com</a> )
<b>Data di Emissione</b>	10 aprile 2024
<b>Data di Godimento</b>	10 aprile 2024
<b>Data di Scadenza</b>	10 aprile 2028
<b>Data di Liquidazione</b>	10 aprile 2028
<b>Convenzione di Calcolo Interessi Fissi</b>	Actual/Actual (ICMA), <i>following unadjusted</i>
<b>Calendario Giorni Lavorativi</b>	T2
<b>Tasso di Interesse Nominale</b>	Interessi Fissi lordi annui predeterminati, calcolati al tasso annuo lordo del: 3,00% (lordo) annuo per il 1° anno; 3,00% (lordo) annuo per il 2° anno; 3,00% (lordo) annuo per il 3° anno; 3,00% (lordo) annuo per il 4° anno.
<b>Valuta di Denominazione</b>	Euro ("EUR")
<b>Date di pagamento Cedole Fisse</b>	Il 10 aprile di ogni anno, a partire dal 10 aprile 2025 (incluso) fino alla Data di Scadenza (inclusa).



## DESCRIZIONE DEL PRODOTTO FINANZIARIO

### Tasso di Rendimento

3,00% lordo annuo

2,22% netto annuo (al netto dell'aliquota fiscale pari al 26%)

### FATTORI DI RISCHIO LEGATI ALLE OBBLIGAZIONI

Di seguito si riportano, a puro titolo informativo, alcuni dei rischi associati all'investimento nelle Obbligazioni. Si precisa che gli investitori non devono effettuare alcun investimento nelle Obbligazioni se non dopo avere considerato attentamente tutti gli elementi che caratterizzano e possono avere un impatto sulle Obbligazioni. Si raccomanda ai potenziali investitori di consultare la Documentazione d'Offerta al fine di ottenere un quadro esaustivo e completo dei termini e delle condizioni applicabili alle Obbligazioni, compresi i fattori di rischio.

#### Eventi di Inadempimento e rimedi limitati

Le circostanze al verificarsi delle quali i Portatori delle Obbligazioni possono dichiarare che le Obbligazioni sono immediatamente esigibili e pagabili sono limitate: in particolare, se l'Emittente è soggetto a Liquidazione Coatta Amministrativa. In questo caso, la decadenza dal beneficio del termine del capitale può essere soggetta a restrizioni e il solo rimedio a disposizione del Portatori delle Obbligazioni per recuperare gli importi loro dovuti in relazione alle Obbligazioni sarà l'instaurazione di procedimenti per l'esecuzione di tali pagamenti. Nonostante quanto sopra, l'Emittente non sarà, in virtù dell'avvio di tali procedimenti, obbligato a pagare qualsiasi somma o somme prima di quanto le stesse sarebbero state altrimenti dovute da esso.

#### Rimborso anticipato e riacquisto limitati

Un rimborso anticipato o riacquisto delle Obbligazioni è soggetto al rispetto da parte dell'Emittente di tutte le condizioni previste dalle leggi applicabili, incluso ogni obbligo applicabile al rimborso anticipato e al riacquisto dovuti alla qualificazione di tali Obbligazioni in tale momento come passività idonee a soddisfare i Requisiti MREL o TLAC, la preventiva approvazione della Rilevante Autorità di Risoluzione ove applicabile di volta in volta ai sensi della normativa applicabile ovvero la decisione dell'Emittente di non esercitare l'opzione di rimborso anticipato delle Obbligazioni. Inoltre, l'Emittente ha il diritto di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni al verificarsi di un Evento di Esclusione MREL o TLAC - MREL or TLAC Disqualification Event, e non vi è alcuna garanzia che i Portatori saranno in grado di reinvestire gli importi ricevuti a seguito del rimborso ad un tasso che dia loro lo stesso rendimento di un investimento nelle Obbligazioni.

#### Modifiche senza il consenso dei Portatori

Al verificarsi di un Evento di Esclusione MREL o TLAC - MREL or TLAC Disqualification Event, o al fine di dare esecuzione alle previsioni relative al potere regolamentare di bail-in, l'Emittente potrebbe, subordinatamente all'invio di qualsiasi notifica e ricevuto un qualsiasi consenso richiesto dall'Autorità Competente e/o, a seconda dei casi, dalla Rilevante Autorità di Risoluzione, modificare il regolamento delle Obbligazioni e, in questo caso, non vi è garanzia che tali modifiche non possano produrre effetti negativi per alcuni Portatori.

#### Applicazione dello strumento generale del bail in

Le Obbligazioni potrebbero essere soggette a svalutazione o conversione in capitale in applicazione dello strumento generale di bail-in e questo potrebbe comportare per i rilevanti portatori una perdita totale o parziale del proprio investimento. L'esercizio dello strumento generale del bail-in, o di qualsiasi altro potere ai sensi della BRRD o qualsiasi indicazione o percezione di indicazione di tale esercizio potrebbe, pertanto, incidere negativamente sui diritti dei portatori delle Obbligazioni, sul prezzo o sul valore del loro investimento in tali Obbligazioni e/o sull'abilità dell'Emittente di soddisfare le sue obbligazioni ai sensi di tali Obbligazioni.

#### Obbligazioni Dematerializzate

In nessun caso sarà prevista la consegna materiale di titoli rappresentativi di Obbligazioni emesse in forma dematerializzata. Mentre le Obbligazioni saranno rappresentate da registrazioni contabili, gli investitori potranno negoziare gli interessi di cui sono beneficiari solo attraverso Monte Titoli e gli intermediari finanziari autorizzati che detengono conti per conto dei loro clienti presso Monte Titoli. Poiché le Obbligazioni sono detenute in forma dematerializzata presso Monte Titoli, gli investitori dovranno fare affidamento sulle procedure di Monte Titoli e degli



## DESCRIZIONE DEL PRODOTTO FINANZIARIO

intermediari finanziari autorizzati a detenere conti presso la stessa Monte Titoli, per il trasferimento, il pagamento e le comunicazioni all'Emittente.

### Rinuncia alla compensazione

Per mezzo della rinuncia alla compensazione, ciascun Portatore delle Obbligazioni rinuncia incondizionatamente ed irrevocabilmente, in relazione a tali Obbligazioni, al diritto di compensazione, conguaglio, domanda riconvenzionale, riduzione o altri rimedi simili che potrebbe altrimenti avere, ai sensi della normativa di ogni giurisdizione o altrimenti previsti.

### Modifiche alla normativa o alle procedure amministrative in Italia

Modifiche alla normativa o prassi amministrativa italiana e/o qualsiasi decisione giurisdizionale potrebbero avere un effetto negativo significativo sul valore di ciascuna Obbligazione soggetta alle medesime.

### Rischi relativi al mercato in genere

Il rating di credito assegnato all'Emittente potrebbe non riflettere tutti i rischi associati all'investimento nelle Obbligazioni. Inoltre, il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni include commissioni implicite che potrebbero non essere prese in considerazione ai fini della determinazione del prezzo delle Obbligazioni nel mercato secondario e potrebbero determinare una differenza tra il Prezzo di Emissione, il valore teorico delle Obbligazioni e/o l'effettivo prezzo denaro/lettera – bid/offer praticato da qualsiasi intermediario nel mercato secondario. Tale differenza potrebbe avere un effetto negativo sul valore delle Obbligazioni, in particolare subito dopo l'offerta e la data di emissione delle Obbligazioni, in quanto tali commissioni possono essere dedotte dal prezzo al quale le Obbligazioni possono essere vendute dall'investitore iniziale sul mercato secondario. Inoltre, un mercato secondario attivo in relazione alle Obbligazioni potrebbe non instaurarsi mai o essere illiquido e questo potrebbe avere un effetto negativo sul valore al quale un investitore potrebbe riuscire a vendere le proprie Obbligazioni. Pertanto, gli investitori potrebbero non essere in grado di vendere facilmente le rispettive Obbligazioni oppure venderle a prezzi che permettano loro di reinvestire in investimenti con rendimento simile, e dotati di un mercato secondario sviluppato. Inoltre, l'Emittente o una delle sue affiliate può agire come market maker, liquidity provider o specialista o svolgere altri ruoli simili in relazione alle Obbligazioni, tra cui agire come intermediario che svolge il servizio di investimento di esecuzione degli ordini; in tali casi, l'Emittente o una delle sue affiliate può acquistare le Obbligazioni emesse da sé medesimo. Alla luce di quanto sopra, possono esistere potenziali conflitti di interesse tra l'Emittente e/o le sue affiliate che agiscono in qualità di proprietari/portatori delle Obbligazioni e/o market maker, liquidity provider o specialista o intermediario da un lato e gli investitori nelle Obbligazioni dall'altro. Il market maker, il liquidity provider o lo specialista di riferimento possono agire in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Dealer/Collocatore, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano a vendere le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato sulla base di condizioni predeterminate e/o per una quantità massima predeterminata. Laddove la liquidità delle Obbligazioni sia sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario, vi è il rischio che il prezzo di acquisto delle Obbligazioni sia influenzato in maniera prevalente dall'attività di tali soggetti qualora il prezzo di acquisto sia formulato sulla base di criteri predeterminati; in tal caso, infatti, il prezzo potrebbe non riflettere tutte le variabili di mercato e non essere indicativo delle stesse e potrebbe, pertanto, essere diverso dal prezzo che sarebbe stato determinato autonomamente sul mercato. L'Emittente si riserva il diritto di annullare alcune o tutte le Obbligazioni detenute dall'Emittente stesso o riacquistandole dal relativo Dealer in qualsiasi momento prima della scadenza finale delle Obbligazioni. Di conseguenza, l'importo nominale aggregato o numero di Obbligazioni in circolazione in qualsiasi momento potrebbe essere significativamente inferiore all'importo nominale in circolazione alla Data di Emissione, e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla capacità dell'investitore di vendere le Obbligazioni sul mercato secondario. Sebbene questo rischio si applichi a tutte le Obbligazioni, potrebbe verificarsi in particolare per le Obbligazioni destinate ad essere e/o ammesse alla negoziazione su EuroTLX. Inoltre, se un investitore possiede delle Obbligazioni che non sono denominate nella valuta di riferimento del medesimo, tale investitore è esposto alle fluttuazioni dei tassi di cambio non favorevoli per tali strumenti posseduti. Inoltre, l'imposizione di controlli sui cambi (exchange controls) potrebbe comportare per l'investitore il mancato percepimento dei pagamenti relativi a dette Obbligazioni. Infine, il rimborso dell'importo nominale delle Obbligazioni alla scadenza non protegge gli investitori dal rischio di inflazione. Di conseguenza, il rendimento reale delle Obbligazioni, ossia il rendimento rettificato che tiene conto del tasso di inflazione misurato durante la vita delle Obbligazioni stesse, potrebbe essere negativo.

## STRUTTURA DEI COSTI DELL'INVESTIMENTO



## DESCRIZIONE DEL PRODOTTO FINANZIARIO

<p><b>Scomposizione del prezzo</b></p>	<p>Il Prezzo di Emissione è scomponibile, sotto il profilo finanziario, nelle componenti di seguito riportate, riferite al 29 febbraio 2024. Prima della Data di Emissione il valore di tali componenti potrà subire variazioni riconducibili ad impatti di mercato, fermo restando che il Prezzo di Emissione sarà comunque pari a EUR 10.000 comprensivo delle commissioni di collocamento (le "<b>Commissioni di Collocamento</b>"), delle commissioni di mandato (le "<b>Commissioni di Mandato</b>").</p> <p>Il Prezzo di Emissione include:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Commissione di Collocamento:</b> pari al 1,61%. Le Commissioni di Collocamento pari all'1,61% saranno pagate dall'Emittente al Collocatore fino ad un ammontare nominale di titoli effettivamente collocati pari a EUR 20.000.000. Per l'ammontare nominale superiore ad EUR 20.000.000 e fino ad EUR 30.000.000, le Commissioni di Collocamento saranno determinate secondo le condizioni di mercato prevalenti alla chiusura del Periodo di Offerta. Il valore medio finale delle Commissioni di Collocamento non sarà superiore al 2,00% calcolato sull'ammontare nominale effettivamente collocato e sarà comunicato mediante avviso da pubblicarsi, entro la Data di Emissione, sui siti internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e del Collocatore.</li><li>• <b>Commissioni di Mandato:</b> 0,70%. Le Commissioni di Mandato saranno calcolate sul Valore nominale Complessivo dei Titoli effettivamente collocati, di cui una parte pari allo 0,40% del valore complessivo dei Titoli effettivamente collocati sarà riconosciuta a UniCredit Bank GmbH, che agisce anche tramite la sua Succursale di Milano e una parte pari allo 0,30% del valore complessivo dei Titoli effettivamente collocati sarà riconosciuta a Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A.</li></ul> <p>Gli investitori devono essere consapevoli che la presenza di tali commissioni può comportare un rendimento a scadenza inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) privi di tali commissioni.</p> <p>In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, la presenza di commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di emissione anche in ipotesi di invarianza delle variabili di mercato.</p>
<p><b>Conseguenze dello smobilizzo dell'investimento nel prodotto prima della scadenza</b></p>	<p>In normali condizioni di mercato, potrete vendere questo prodotto sul mercato secondario a un prezzo che dipende dai parametri prevalenti sui mercati in quel momento e che <b>potrebbe risultare inferiore al Valore Nominale</b>.</p> <p>Il Collocatore non prevede l'applicazione di penali in caso di disinvestimento prima della scadenza. Il Responsabile del Collocamento, agendo anche quale <i>liquidity provider</i>, fornirà liquidità sul mercato EuroTLX (in denaro/lettera oppure solo denaro) in conformità alle regole del mercato stesso. Al ricorrere di circostanze eccezionali comunicate dal mercato, il Responsabile del Collocamento non sarà tenuto a garantire un mercato secondario e, in particolari condizioni di mercato, potreste non essere in grado di negoziare lo strumento.</p>
<p><b>Presumibile Valore di Smobilizzo alla Data di Emissione</b></p>	<p>A mero titolo esemplificativo e ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato e delle commissioni sopra indicate, a una data immediatamente successiva alla Data di Emissione il valore di smobilizzo delle Obbligazioni, che l'investitore riceverebbe <b>vendendo</b> le Obbligazioni, sarebbe pari al <b>97,19% del Prezzo di Emissione</b>.</p>



### DESCRIZIONE DEL PRODOTTO FINANZIARIO

Tale valore di smobilizzo incorpora già l'incremento dovuto al Differenziale primario-secondario, al quale sono invece sottratti:

- le Commissioni di Collocamento pari al 1,61%;
- le Commissioni di Mandato pari al 0,70%
- 0,50%, ossia la metà dello spread denaro/lettera applicato pari allo 1,00%, qualora il Responsabile del Collocamento, agendo in qualità di *Liquidity Provider*, sia in grado di fornire liquidità sia in vendita sia in acquisto.

Tale esemplificazione non tiene conto di proposte di vendita o acquisto da parte di operatori terzi che potrebbero far incrementare lo spread denaro/lettera.

### FATTORI DI RISCHIO LEGATI ALL'EMITTENTE

#### Rischi connessi all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e alle conseguenze derivanti dalle tensioni geopolitiche:

Il contesto di mercato in cui UniCredit opera continua a essere influenzato da elevati livelli di incertezza sia sulle previsioni a breve che a medio termine. Le conseguenze economiche derivanti dalle tensioni geopolitiche, non solo in Russia, hanno provocato un aumento delle pressioni inflazionistiche e possono continuare a generare crescente incertezza per l'economia dell'area euro, con possibili ripercussioni sull'andamento del Gruppo. La crisi tra Russia e Ucraina ha causato un forte aumento dei prezzi delle materie prime, un'ulteriore interruzione della catena di approvvigionamento globale, un inasprimento delle condizioni finanziarie, un aumento dell'incertezza e un forte calo della fiducia dei consumatori. Con l'aumento dell'inflazione dovuto all'incremento dei prezzi dell'energia e alle interruzioni delle forniture, la BCE ha modificato il proprio orientamento monetario (Deposit Facility Rate: -50 pb a giugno 2022, 0 pb a luglio, 75 pb a settembre, 150 pb a ottobre, 200 pb a dicembre, 250 pb a febbraio 2023, 300 pb a marzo, 325 pb a maggio, 350 pb a giugno, 375 pb a luglio, 400 pb a settembre) e il mercato sta rivalutando le aspettative sui tassi di interesse. Le prospettive sono ancora circondate da rischi, non si possono escludere ulteriori tensioni in relazione ai prezzi delle materie prime e non si può ignorare una recrudescenza del conflitto in corso tra Russia e Ucraina. Pertanto, le aspettative sull'andamento dell'economia globale rimangono ancora incerte sia nel breve che nel medio termine. Il quadro attuale, caratterizzato da elementi di elevata incertezza come sopra menzionati potrebbe determinare un deterioramento della qualità del portafoglio creditizio, con conseguente incremento dell'incidenza dei crediti non performing e la necessità di aumentare le rettifiche di valore da iscriverne a conto economico. Il 9 dicembre 2021 UniCredit ha presentato alla comunità finanziaria il Piano Strategico 2022-2024, che ha incluso una serie di obiettivi strategici e finanziari che hanno preso in considerazione lo scenario sottostante e hanno rappresentato i risultati delle valutazioni effettuate alla data. Gli assunti macroeconomici sottostanti il Piano Strategico non consideravano sviluppi particolarmente negativi come il peggioramento/ritorno della pandemia da COVID-19 e il conflitto Russia-Ucraina, situazioni che UniCredit ha monitorato con grande attenzione (dalla presentazione del Piano Strategico: gli assunti macroeconomici contenuti nel Piano Strategico considerano i recenti e i presenti impatti del COVID-19 al momento della presentazione del Piano, in progressiva normalizzazione nel corso dei successivi anni. Lo scenario non ha assunto che la situazione del COVID-19 in quel momento si sviluppasse nei successivi anni in maniera particolarmente negativa).

#### Rischi connessi al Piano Strategico 2022 – 2024:

In data 9 dicembre 2021, UniCredit ha presentato alla comunità finanziaria a Milano il Piano Strategico 2022-2024 denominato "UniCredit Unlocked" (il Piano Strategico o Piano) che contiene una serie di obiettivi strategici, patrimoniali e finanziari (gli Obiettivi Strategici). Il Piano Strategico ha ad oggetto le aree geografiche di UniCredit in cui la Banca al momento opera; con performance finanziaria guidata da tre leve interconnesse: efficienza dei costi, ottima allocazione del capitale e aumenti dei ricavi netti. "UniCredit Unlocked" persegue imperativi strategici e obiettivi finanziari basati su sei pilastri. Tali imperativi strategici e obiettivi finanziari riguardano: (i) la crescita nelle proprie aree geografiche e lo sviluppo della rete di clienti, trasformando il modello di business e il modo in cui i suoi dipendenti operano; (ii) il conseguimento di economie di scala dalla propria rete di banche, attraverso una trasformazione tecnologica, incentrata su Digital & Data e integrando la sostenibilità in tutte le azioni di UniCredit; (iii) la guida della performance finanziaria tramite tre leve interconnesse.

Gli assunti macroeconomici sottesi al Piano Strategico comunicato a Dicembre 2021 non consideravano sviluppi particolarmente negativi come il conflitto Russia-Ucraina e il peggioramento/ritorno della pandemia da COVID-19, situazioni che UniCredit ha monitorato con grande attenzione (dalla presentazione del Piano Strategico: gli assunti macroeconomici contenuti nel Piano Strategico considerano i recenti e i presenti impatti del COVID-19 al momento della presentazione del Piano, in progressiva normalizzazione nel corso dei successivi anni. Lo scenario non ha assunto che la situazione del COVID-19 in quel momento si sviluppasse nei successivi anni in maniera particolarmente negativa). Il Piano è basato su sei pilastri: (i) l'ottimizzazione, attraverso il miglioramento dell'efficienza operativa e del capitale; (ii)



## DESCRIZIONE DEL PRODOTTO FINANZIARIO

gli investimenti, con iniziative mirate, anche in ambito ESG; (iii) la crescita dei ricavi netti; (iv) aumento del rendimento; (v) il rafforzamento della solidità grazie alla revisione del target del coefficiente patrimoniale CET1 e del miglioramento del rapporto tra esposizioni deteriorate lorde e totale dei crediti lordi; e (vi) la distribuzione in linea con la generazione organica di capitale. La capacità di UniCredit di raggiungere gli Obiettivi Strategici e tutte le dichiarazioni previsionali si basano su una serie di ipotesi, aspettative, proiezioni e dati provvisori riguardanti eventi futuri e sono pertanto soggette a una serie di incertezze e ulteriori fattori, molti dei quali sono al di fuori del controllo di UniCredit. Per le sopra esposte ragioni, gli investitori sono invitati a non fondare le proprie scelte di investimento esclusivamente sulle previsioni incluse tra gli Obiettivi Strategici. L'eventuale mancato raggiungimento degli Obiettivi Strategici potrebbe avere effetti negativi, anche significativi, sull'attività di UniCredit, sulla condizione finanziaria o sui risultati operativi.

### Rischio di credito e di deterioramento della qualità del credito:

L'attività, la solidità patrimoniale e finanziaria e la profittabilità del Gruppo UniCredit dipendono, tra l'altro, dal merito di credito dei propri clienti. Nello svolgimento della propria attività creditizia il Gruppo è esposto al rischio che un inatteso cambiamento del merito creditizio di una controparte possa generare un corrispondente cambiamento del valore dell'associata esposizione creditizia e dare luogo a cancellazione parziale o totale della stessa. Il quadro attuale continua ad essere caratterizzato da elementi di elevata incertezza, con la possibilità che il rallentamento dell'economia, congiuntamente alla conclusione di misure di salvaguardia, quali le moratorie sui crediti, determinino un deterioramento della qualità del portafoglio creditizio, con conseguente incremento dei crediti non performing e la necessità di aumentare le rettifiche di valore da iscrivere a conto economico.

Le rettifiche su crediti di UniCredit (LLPs) sono aumentate trim/trim e aumentate del 60,1 per cento a/a, attestandosi a Euro 135 milioni nel 3trim2023. Pertanto, il costo del rischio è aumentato di 10 punti base trim/trim ed è aumentato di 5 punti base a/a, attestandosi a 12 punti base nel 3trim2023. Il Gruppo ha mantenuto invariati trim/trim gli overlay sulle esposizioni performing, pari a Euro 1,75 miliardi, che rafforzano notevolmente la capacità del Gruppo di far fronte agli shock macroeconomici. Al 30 settembre 2023, l'NPE lordo di Gruppo era in calo del 13,1 per cento a/a e del 1,1 per cento trim/trim attestandosi a Euro 12,0 miliardi nel 3trim2023 (mentre al 30 giugno 2023 era pari a Euro 12,1 miliardi) con l'NPE ratio lordo pari al 2,7 per cento (-0,2 p.p. a/a, +0,1 trim/trim). Al 30 settembre 2023, l'NPE netto di Gruppo si è attestato a Euro 6,2 miliardi, in diminuzione rispetto al 30 giugno 2023, quando si attestava a Euro 6,3 miliardi (NPE ratio netto di Gruppo stabile rispetto al 30 giugno 2023 ed è pari all'1,4 per cento).

Le rettifiche su crediti di Unicredit nei 9mesi23 si attestavano a Euro 249 milioni, in diminuzione del 81,8 per cento 9mesi/9mesi. Di conseguenza, il CoR si attestava a 7 pb. Il Gruppo si è dotato di procedure e principi finalizzati al monitoraggio ed alla gestione del rischio di credito a livello di singole controparti e di portafoglio complessivo. Tuttavia, sussiste il rischio che, pur in presenza di attività di monitoraggio e gestione del rischio di credito, l'esposizione creditizia del Gruppo ecceda i livelli di rischio predeterminati ai sensi delle procedure, delle regole e dei principi adottati.

### Rischio di liquidità:

Il rischio di liquidità identifica l'eventualità che il Gruppo UniCredit possa trovarsi nella condizione di non riuscire a far fronte agli impegni di pagamento (per cassa o per consegna) attuali e futuri, previsti o impreveduti senza pregiudicare l'operatività quotidiana o la propria condizione finanziaria. L'attività del Gruppo UniCredit è soggetta in particolare al rischio di liquidità nelle sue forme di funding liquidity risk, market liquidity risk, mismatch risk e contingency risk. I rischi più rilevanti a cui il Gruppo è esposto sono: i) un uso eccezionalmente alto delle linee di credito revocabili ed irrevocabili da parte delle imprese; ii) un insolito ritiro di depositi a vista e vincolati da parte dei clienti UniCredit, siano essi persone fisiche o imprese; iii) un decremento del valore di mercato dei titoli in cui UniCredit investe il proprio liquidity buffer; iv) la capacità di rifinanziare il debito verso la clientela istituzionale in scadenza e le potenziali uscite di cassa o di garanzie che il gruppo dovrebbe fronteggiare in caso di declassamento delle banche o del debito sovrano nei Paesi in cui il Gruppo opera. Inoltre, alcuni rischi possono emergere anche dai limiti applicati ai prestiti tra banche appartenenti a Paesi diversi. A causa della crisi dei mercati finanziari, determinata anche dalla ridotta liquidità a disposizione degli operatori del settore, la BCE ha posto in essere importanti interventi di politica monetaria, come il programma di "Operazioni Mirate di Rifinanziamento a più Lungo Termine" ("Targeted Longer-Term Refinancing Operation" o TLTRO) introdotto nel 2014 e il TLTRO II introdotto nel 2016.

Tali operazioni di sostegno stanno raggiungendo la loro scadenza. Ciò determinerebbe la necessità per le banche di cercare fonti di provvista alternative, non sempre disponibili o disponibili a costi più elevati. La situazione descritta potrebbe quindi incidere negativamente sull'attività di UniCredit, sui risultati operativi e sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

I principali indicatori utilizzati dal Gruppo UniCredit per la valutazione del profilo di liquidità sono (i) il Liquidity Coverage Ratio (LCR) che rappresenta un indicatore di liquidità a breve termine soggetto ad un requisito minimo regolamentare pari al 100 per cento dal 2018 e che a giugno 2023 era pari a 160 per cento, mentre al 31 dicembre 2022 era pari a 161 per cento (calcolato come media delle ultime 12 osservazioni mensili dell'indicatore), e (ii) il Net Stable Funding Ratio



## DESCRIZIONE DEL PRODOTTO FINANZIARIO

(NSFR), che rappresenta l'indicatore di liquidità strutturale e che, a giugno 2023, è stato superiore al limite interno di 102,3 per cento, fissato all'interno del risk appetite framework.

### Basilea III e Adeguatezza Patrimoniale delle Banche:

L'Emittente è tenuto al rispetto degli aggiornati standard globali di regolamentazione (Basilea III) sull'adeguatezza patrimoniale e la liquidità delle banche, che impongono, inter alia, requisiti per un capitale più elevato e di migliore qualità, una migliore copertura dei rischi, misure volte a promuovere l'accumulo di capitale che può essere utilizzato in periodi di stress, e l'introduzione di un indice di leva finanziaria che funge da rete di protezione ai requisiti basati sui parametri di rischio, nonché due standard globali di liquidità. In materia di normativa prudenziale bancaria, l'Emittente è sottoposto anche alla Direttiva "Bank Recovery and Resolution Directive" 2014/59/UE del 15 maggio 2014 (BRRD), recepita in Italia con i D.Lgs. 180 e 181 del 16 novembre 2015 - come modificata dalla Direttiva (UE) 2019/879, la "BRRD II" (recepita in Italia dal D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 193), nonché alle norme tecniche attinenti e alle linee guida emanate dagli organismi di regolamentazione dell'Unione (i.e. l'Autorità bancaria europea (EBA)) che prevedono, inter alia, meccanismi di risanamento e di risoluzione delle crisi e requisiti minimi di fondi propri e passività ammissibili (MREL) per gli enti creditizi. Qualora UniCredit non fosse in grado di rispettare i requisiti patrimoniali/MREL imposti dalla normativa applicabile, potrebbe essere tenuta a mantenere livelli di capitale più elevati/passività ammissibili che potrebbero avere un impatto potenziale sui rating e sulle condizioni di finanziamento e che potrebbero limitare le opportunità di crescita di UniCredit.

## MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI RECLAMI

L'investitore può presentare un reclamo a Mediobanca Premier S.p.A. utilizzando una delle seguenti modalità:

- lettera raccomandata A/R da trasmettere all'indirizzo Viale Bodio 37, Palazzo 4 - CAP 20158 – Milano
- posta elettronica all'indirizzo e-mail: [soluzioni@mediobancapremier.com](mailto:soluzioni@mediobancapremier.com)
- posta elettronica certificata all'indirizzo: [mediobancapremier@pec.mediobancapremier.com](mailto:mediobancapremier@pec.mediobancapremier.com)
- compilando l'apposito form disponibile sul sito [www.mediobancapremier.com](http://www.mediobancapremier.com)

Mediobanca Premier S.p.A. deve rispondere entro 60 giorni ai reclami aventi ad oggetto i servizi di investimento. Se il reclamo è ritenuto fondato, Mediobanca Premier S.p.A. deve comunicarlo in forma scritta all'investitore precisando i tempi tecnici entro i quali si impegna a provvedere alla risoluzione del problema segnalato. In caso contrario, qualora Mediobanca Premier S.p.A. ritenesse il reclamo infondato, dovrà esporre le ragioni del mancato accoglimento.

L'investitore, in assenza di risposta entro i termini previsti o se non è soddisfatto dell'esito del reclamo, prima di ricorrere al giudice potrà rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) istituito presso la Consob, utilizzando la modulistica disponibile su [www.acf.consob.it](http://www.acf.consob.it). Per maggiori informazioni, il cliente può consultare la documentazione disponibile sul sito [www.mediobancapremier.com](http://www.mediobancapremier.com) o presso le filiali di Mediobanca Premier S.p.A..

Nel caso di esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, l'investitore e Mediobanca Premier S.p.A. possono ricorrere:

- al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (iscritto al n. 3 nel Registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia). Il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it)
- a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

Resta in ogni caso fermo il diritto del cliente di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria.

### Tentativo di conciliazione

Il cliente e Mediobanca Premier S.p.A. prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria tentano la conciliazione come previsto dalla vigente normativa sulla mediazione.

Il diritto di ricorrere all'Arbitro per le Controversie Finanziarie in relazione alla prestazione di servizi ed attività di investimento non può formare oggetto di rinuncia da parte del cliente ed è sempre esercitabile anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale indicati nel contratto.

## CONFLITTI DI INTERESSE



Non sussistono circostanze che potrebbero determinare situazioni di conflitto di interessi non adeguatamente gestiti da Mediobanca Premier S.p.A. nei confronti dei propri clienti.

Tuttavia, al solo fine di assicurare una corretta e trasparente gestione del rapporto con la clientela, si rappresenta che:

- Il Collocatore percepirà dall'Emittente una Commissione di Collocamento, implicita nel Prezzo di Emissione, pari al 1,61%. Le Commissioni di Collocamento pari all'1,61% saranno pagate dall'Emittente al Collocatore fino ad un ammontare nominale di titoli effettivamente collocati pari a EUR 20.000.000. Per l'ammontare nominale superiore ad EUR 20.000.000 e fino ad EUR 30.000.000, le Commissioni di Collocamento saranno determinate secondo le condizioni di mercato prevalenti alla chiusura del Periodo di Offerta. Il valore medio finale delle Commissioni di Collocamento non sarà superiore al 2,00% calcolato sull'ammontare nominale effettivamente collocato e sarà comunicato mediante avviso da pubblicarsi, entro la Data di Emissione, sui siti internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e del Collocatore.
- Una Commissione di Mandato, implicita nel Prezzo di Emissione, pari allo 0,70% con riferimento al Valore Nominale Complessivo effettivamente collocato, sarà riconosciuta a UniCredit Bank GmbH, che agisce anche tramite la sua Succursale di Milano e a Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e ripartita tra di loro come segue: una parte pari 0,40% sarà riconosciuta a UniCredit Bank GmbH, che agisce anche tramite la sua Succursale di Milano e una parte pari allo 0,30% sarà riconosciuta a Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.
- UniCredit Bank GmbH, che agisce anche tramite la sua Succursale di Milano agirà altresì quale Agente per il Calcolo delle Obbligazioni e in relazione alla negoziazione delle stesse agirà in qualità di *Liquidity Provider* presso la piattaforma multilaterale di negoziazione EuroTLX, organizzata e gestita da Borsa Italiana S.p.A., come indicato nella Documentazione di Offerta.
- In caso di ritiro dell'offerta delle Obbligazioni e cancellazione della relativa emissione, tutte le domande di acquisto diventeranno nulle e prive di efficacia senza bisogno di ulteriore comunicazione e nessun potenziale investitore avrà diritto di ricevere le relative Obbligazioni. Si precisa che, come descritto nella Documentazione di Offerta, in caso di ritiro dell'offerta, l'Emittente, il Responsabile del Collocamento e il Collocatore informeranno il pubblico pubblicando un avviso sul proprio sito internet.

#### AVVERTENZE

Il presente documento è stato redatto da Mediobanca Premier S.p.A. e sintetizza le principali caratteristiche finanziarie ed i principali fattori di rischio dell'offerta al pubblico denominata "Emissione di un massimo di EUR 30.000.000 di Note Senior a Tasso Fisso del 3,00 per cento con scadenza il 10 aprile 2028"

È espressamente escluso ogni intento pubblicitario dal contenuto e dalla funzione del presente documento, il quale deve essere usato soltanto per scopi informativi privati dell'investitore, riporta solo le informazioni ritenute più rilevanti per la comprensione del prodotto finanziario e dei suoi rischi, non costituisce un'analisi di tutte le questioni trattabili ed ha una valenza meramente illustrativa delle informazioni contenute nel Base Prospectus, come di volta in volta eventualmente supplementato, redatto in conformità al Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 al Regolamento Delegato (UE) 2019/980 della Commissione del 14 marzo 2019 documenti di riferimento quanto alla disciplina delle Obbligazioni. In caso di contrasto tra quanto illustrato nel presente documento e le disposizioni contenute nel Base Prospectus e nei relativi Final Terms, prevarranno queste ultime.

Prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, l'intermediario deve verificare se l'investimento è adeguato all'investitore. Per una migliore comprensione e un'attenta valutazione del prodotto ivi descritto, dei costi e dei rischi ad essi connessi si rimanda integralmente al Base Prospectus e ai relativi Final Terms comprensivi della Summary of the Specific Issue del prestito obbligazionario disponibili sul sito dell'emittente [www.unicreditgroup.eu](http://www.unicreditgroup.eu) e [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it), presso le filiali di Mediobanca Premier S.p.A. e sul sito di Mediobanca Premier S.p.A. [www.mediobancapremier.com](http://www.mediobancapremier.com).

Per quanto attiene in particolare ai rischi riconducibili a questi strumenti, si rinvia alla sezione "Risk Factors" del Base Prospectus, dove sono riprodotti i rischi connessi agli strumenti finanziari oggetto del presente documento.

Le informazioni contenute nel presente documento, ivi comprese quelle sui rischi, sul trattamento fiscale e sul dettaglio dei costi relativi agli strumenti finanziari qui descritti, non sono e non devono essere intese come ricerca in materia di investimenti, né come raccomandazione, sollecitazione, offerta o consulenza in materia di investimenti, legale, fiscale, o di altra natura. Pertanto, esse devono essere necessariamente integrate con quelle, a cui si rinvia, messe a disposizione dall'intermediario in base alla normativa applicabile, oltre che con quelle reperibili, nel Base Prospectus e nei Final Terms, comprensivi della Summary of the Specific Issue relativi al prestito obbligazionario, che sono le uniche alle quali l'investitore dovrà riferirsi prima di prendere qualsiasi decisione in materia di investimento.